

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE ROVIGO n. 9 del 09 giugno 2015

R.D. 523/1904. Concessione idraulica per l'uso di una rampa per l'accesso privato in lato campagna tra gli stanti 13 e 14 in sinistra del fiume Po di Gnocca in Comune di Porto Tolle. Pratica PO_RA00276. Sig.ra Freguglia Rina.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per dieci anni alla Sig.ra Freguglia Rina della concessione idraulica di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza pervenuta il 16.12.2014 di prot. n. 538247;

Nulla-osta tecnico del 10.4.2015 di prot. n. 10580 dell'A.I.Po;

Disciplinare n. 4103 del 26.5.2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza dell'11.12.2014 con la quale la Sig.ra Freguglia Rina (omissis), ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'uso di una rampa per l'accesso privato in lato campagna tra gli stanti 13 e 14 in sinistra del fiume Po di Gnocca in Comune di Porto Tolle;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.Po con nota n. 10580 del 10.4.2015;

CONSIDERATO che il concessionario ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che il 26.5.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.7.1904;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L. n. 537 del 24.12.1993;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.4.2001 e s. m. e i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.6.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 2.4.2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 5.8.2014

decreta

1 - di concedere alla Sig.ra Freguglia Rina (omissis), nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rinnovo della concessione idraulica per l'uso di una rampa per l'accesso privato in lato campagna tra gli stanti 13 e 14 in sinistra del fiume Po di Gnocca in Comune di Porto Tolle, con le modalità stabilite nel disciplinare del 26.5.2015 iscritto al n. 4103 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto;

2 - di determinare la durata della concessione in dieci anni con decorrenza dalla data del presente decreto. La concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

- 3 - di far decadere il concessionario dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese, in caso di violazione delle norme di polizia idraulica o di cessione dell'uso del bene;
- 4 - di far carico al concessionario di tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione;
- 5 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
- 6 - di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo